



**Synthomer S.r.l. - Socio unico**

24040 Filago (BG)- Via delle Industrie, 9  
Telefono (035) 4651.601 (centralino)  
Telefax (035) 4651.630  
Capitale sociale € 2.600.000,00 i.v.  
Cod. Fisc./Part. IVA 11966450154  
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bergamo n. 303154  
Registro delle Imprese di Bergamo n. 119.6645.0154  
Direzione e coordinamento : Synthomer Plc

Spett.le  
Ministero della Transizione Ecologica  
DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA  
SOSTENIBILE  
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO  
DIVISIONE IV - QUALITA' DELLO SVILUPPO  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

p.c.  
Al Direttore Generale ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Filago, 06 Febbraio 2023.

**OGGETTO: aggiornamento cronoprogramma prescrizioni PMC e PIC DM 523 del 03/01/2022**

Gentili signori,

visto

il comma 1, Art. 5 del DM 03/01/2022 rilasciato dal Ministero della transizione ecologica recitante: "entro sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 9, comma 5, il Gestore avvia il sistema di monitoraggio prescritto, concordando con l'ente di controllo il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento dello stesso",

visto

"invio cronoprogramma prescrizioni PMC DM 523 del 03/01/2022" tramite PEC del 31/05/2022

visto

"comunicazione di sospensione parziale del piano di monitoraggio a seguito dell'incidente del 20.09.2022" inviata tramite PEC il 20/10/2022

visto

comunicazione di "Ripresa parziale della produzione a seguito dell'accadimento del 20 settembre 2022" inviata tramite PEC l'11/01/2023

si trasmette:

*aggiornamento del cronoprogramma per l'adeguamento del PMC e del PIC del DM 523/22*

In attesa di un Vostro cortese riscontro in merito, porgiamo cordiali saluti.

Punto PMC	Argomento	Prescrizione	Inizio monitoraggio	Commento
4,3	Acque	Dovrà essere garantita la conduzione di un monitoraggio costante per il corretto funzionamento degli impianti di trattamento in tutte le loro fasi nonché la corretta gestione e manutenzione di tutte le strutture e delle infrastrutture annesse che devono, inoltre, essere dotate dei migliori sistemi ai fini della garanzia di sicurezza.	Giugno '23	Gestione già conforme al mantenimento dei limiti di emissione. Attualmente non sono controllate in modo registrato i quantitativi degli additivi utilizzati per le attività di chiari-flocculazione sebbene il processo sia efficace e verificato tramite il controllo dei limiti allo scarico. La prescrizione si intenderà rispettata con l'adeguamento alla prescrizione di cui al punto successivo.
4,4	Acque	Tabella 17 - controllo allo scarico SF1, Cloro libero	Giugno '23	Per i nuovi parametri di analisi da monitorare in continuo (Cloro libero SF1 e portata SF2) sono necessari investimenti (stima 30.000 €) attualmente in fase di pianificazione, previa autorizzazione economica interna.
4,4	Acque	Tabella 17 - controllo allo scarico SF1	Aprile '23	Per tutti i nuovi parametri da monitorare in discontinuo sono necessarie analisi per un costo aggiuntivo di circa 40.000 €/anno (rispetto l'attuale PMC). Sono in corso valutazioni approfondite volte ad effettuare tali analisi tramite una nuova risorsa interna, piuttosto che con laboratorio esterno.
4,4	Acque	Tabella 18 - controllo allo scarico SF2, portata	Giugno '23	Per i nuovi parametri di analisi da monitorare in continuo (Cloro libero SF1 e portata SF2) sono necessari investimenti (stima 30.000 €) attualmente in fase di pianificazione, previa autorizzazione economica interna.
4,4	Acque	Tabella 18 - controllo allo scarico SF2	Aprile '23	Per tutti i nuovi parametri da monitorare in discontinuo sono necessarie analisi per un costo aggiuntivo di circa 40.000 €/anno (rispetto l'attuale PMC). Sono in corso valutazioni approfondite volte ad effettuare tali analisi tramite una nuova risorsa interna, piuttosto che con laboratorio esterno.
7,4	Odore	4 - Il Gestore, in accordo con la prescrizione [68] al PIC, dovrà ripetere i campionamenti olfattometrici e aggiornare la propria valutazione di impatto olfattivo, con frequenza quadriennale trasmettendo i risultati nel Rapporto annuale.	Dicembre '24	Le emissioni odorigene non sono rilevanti (risultati da analisi 2018) e vengono indirettamente monitorate tramite il controllo degli scarichi e delle emissioni (camini e programma LDAR). Si assume che se gli scarichi e le emissioni sono nei limiti non si verifichi di conseguenza un'emissione odorigena. Non essendo presenti prescrizioni specifiche ma solo richiesta l'effettuazione delle analisi, queste saranno eseguite nella seconda metà del 2024 (comunque all'interno della frequenza quadriennale dalla data di rilascio del DM 523).
9,2	App. critiche	Esiti del programma dei controlli e delle manutenzione delle apparecchiature del punto 9,1 dovranno essere integrati da una valutazione di quanto deducibile in ordine al richiesto stato di conservazione con indicazione delle azioni correttive	Aprile '23	I dati sono già a disposizione e comunicati nel report annuale. Sulla base della revisione del Rapporto di Sicurezza del dicembre 2022, l'elenco delle apparecchiature critiche ai fini sicurezza ed ambiente è stato ulteriormente aggiornato e successivamente sarà trasmesso con il prossimo report annuale.
9,13	App. critiche	Gli esiti delle attività devono essere conservati su supporto informatico e cartaceo	Dicembre '23	La documentazione è disponibile in formato cartaceo e solo parzialmente in formato elettronico, la digitalizzazione completa è prevista entro la fine del 2023.
PIC - 70	Suolo e sottosuolo	Il Gestore, entro 12 mesi dal ricevimento del presente decreto, dovrà verificare lo stato di inquinamento delle aree interne al sito all'impianto secondo quanto stabilito dal D.Lgs 152/06 e smi parte II, art 29 sexies, comma 6	Febbraio '23 Giugno '23	Condivisione del piano di campionamento con le autorità (febbraio '23) ed esecuzione nei tempi tecnici delle analisi richieste (giugno '23)

		bis, concordando preventivamente con l'Autorità di Controllo, i parametri, l'ubicazione dei punti, le modalità di campionamento e analisi e le frequenze di controllo.		
PIC- 85	Eventi d'area	Il Gestore dovrà presentare all'AC entro 12 mesi dal rilascio dell'autorizzazione AIA un programma che indichi le misure di prevenzione di cui lo stabilimento si dota per fronteggiare ipotizzabili eventi d'area quali perdita della rete elettrica esterna e/o interna, alluvione, ecc.	Febbraio '23	Si trasmette insieme alla presente relazione il Piano di emergenza interno

**Note:**

Si comunica inoltre che la prescrizione al punto 86 del PIC e richiamata all'art.4 del DM 523/23 non è applicabile in quanto non sono presenti piani di dismissione.